

Motolese: «Un'alternativa per le aziende e per i lavoratori»

Contratto di solidarietà, uno strumento ancora poco sfruttato. Incontro in Federlazio

E' stato il «Contratto di solidarietà» il tema centrale dell'incontro che si è svolto ieri in Federlazio di Latina. Nel dettaglio il «Contratto di solidarietà» è uno strumento sindacale ancora poco conosciuto e poco applicato nonostante sia molto più vantaggioso sia per le aziende che per i lavoratori rispetto ad altri ammortizzatori sociali. In particolare il datore di lavoro è incentivato all'uso di questo strumento mediante sgravi e anche i lavoratori hanno meno svantaggi quando viene applicato il contratto di solidarietà rispetto a quelli che hanno, per esempio, con la cassa integrazione. «Abbiamo deciso di organizzare questo importante convegno - afferma il direttore di Federlazio Latina, Saverio Motolese - perché riteniamo utile fare conoscere questo valido strumento che, ancora oggi, non viene utilizzato negli accordi sindacali. Adirittura il contratto di solidarietà può rappresentare una valida alternativa alla mobilità e ai licenziamenti». I contratti di solidarietà, infatti, sono accordi collettivi aziendali (previsti dagli articoli 1 e 2 del Decreto legislativo del 30 ottobre 1984, numero 726) che prevedo-



Il direttore di Federlazio Latina Motolese assieme al presidente Fantasia

no una diminuzione dell'orario di lavoro finalizzata ad affrontare le situazioni di riduzione di personale in caso di crisi aziendale ed evitare, in tutto o almeno in parte, la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale o in alternativa a favorire nuove assunzioni. Il convegno, cui ha partecipato una folta platea di imprenditori, è stato organizzato in

videoconferenza con le altre sedi regionali di Federlazio. Importanti anche i relatori del convegno tra cui vogliamo citare gli avvocati giuslavoristi Riccardo Bologni e Antonella Sannino che hanno illustrato nei dettagli il contratto di solidarietà e il dottor Raffaele Fontana dirigente dell'assessorato al Lavoro e Formazione della Regione Lazio.